



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

M Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la
Campania, il Molise, la Basilicata - Sede Centrale di Napoli
oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

M Comune di Napoli
Area Ambiente
Servizio Tutela dell'ambiente,
della salute e del paesaggio
Via Speranzella, 80
80132 Napoli
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it

Class. 34.43.04/3387/2024

Risposta al foglio Prot. n. PG/2024/0816512 *del* 25.09.2024
Ns. Prot. 15553-A *del* 07.10.2024

Oggetto: Comune di Napoli, Municipalità IX-X, Fuorigrotta e Soccavo, Via Vicinale Cupa Cintia, 26

Complesso universitario di Monte Sant'Angelo

Intervento: Lavori di realizzazione del nuovo ingresso e razionalizzazione dei parcheggi del complesso universitario di Monte S. Angelo. 1 Stralcio.

Soggetto proponente: Università degli Studi di Napoli Federico II.

Quadro normativo di riferimento: D.Lgs. 42/2004, Art. 10 e art.136 per D.M. 11/12/1961; D.Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona art.4 comma 1 e art.14 bis per accertamento di conformità urbanistica ed edilizia ai sensi del D.P.R. 383/94 e ss. mm e ii.

Parere (art. 21 e art. 146, c. 5, D.Lgs. 42/2004; art.4, c.4, D.Lgs.36/2023) Favorevole con prescrizioni.

In esito alla richiesta pervenuta in data 07/10/2024, assunta in atti di questa Soprintendenza al prot. n.15553 del 07/10/2024, e alla Proposta dell'Amministrazione comunale, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, il proprio parere vincolante, ai sensi degli artt. 21 e 146, comma 5, Parte II e III, D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 4, c.4 del D.Lgs.36/2023.

Facendo seguito alla nota del 07/10/2024 prot.18519 di codesto Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Basilicata, Sede Centrale di Napoli, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. 15553-A del 07.10.2024, con la quale è stata indetta la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, e dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994 finalizzata a ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto nonché della localizzazione dell'opera relativamente all'intervento in oggetto.

Vista la nota prot. 12011 del 18.06.2024, agli atti di quest'Ufficio al n.9741 del 18.06.2024 con la quale codesto Provveditorato ha trasmesso il Decreto conclusivo Provveditoriale n. 372 del 14.06.2024 di conclusione negativa della precedente Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona indetta con nota prot. n. 1366 del 24.01.2024.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Visti tutti gli atti della precedente Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona e in particolare la nota dell'Università degli Studi di Napoli Federico II a firma del R.U.P. Ing. Antonio Candida, con la quale si specifica che gli interventi previsti per le "Zone 4 e 5" sono tutti afferenti allo Stralcio 2 dei lavori e quindi non oggetto del presente procedimento che riguarda unicamente lo Stralcio 1.

Esaminata la documentazione pervenuta in data 07.10.2024 e accessibile tramite link; preso atto che sembrerebbe, almeno ad un primo confronto puntuale con i precedenti, che siano stati presentati esattamente gli stessi elaborati e che non siano stati introdotte modifiche né recepite le prescrizioni di questa Soprintendenza rese con parere prot. n.4608 del 22.03.2024;

Considerato quindi che il progetto presentato prevede la realizzazione delle opere individuate in due stralci progettuali e cinque zone:

- Zona 1: Nuova Piazza (stralcio 1);
- Zona 2: Nuova viabilità interna e sistema a verde (stralcio 1);
- Zona 3: Nuovo ingresso e sistemazioni di confine (stralcio 1);
- Zona 4: Nuova area a parcheggio (stralcio 2);
- Zona 5: Area attualmente incolta e da destinare a nuova connessione con il Parco Metropolitano delle Colline di Napoli (stralcio 2);

Dal punto di vista della **Tutela Archeologica**

Visto l'art. 41 c. 4 del D.Lgs. 36/2023;

Visto IL DPCM 14 febbraio 2022 "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati"

Vista la Circolare 32 DG ABAP Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": aggiornamenti normativi e procedurali in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPJA).

Considerato che, per gli aspetti archeologici, le opere previste nella Zona 4 e 5 saranno realizzate in un'area il Fondo La Vecchia N.C.T. foglio 125 partt. 629, 630, 974, 874, 875, 1093 decretata di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 c.c1 del D. Lgs. 42/2004 con D.C.R. n. 302 del 22 maggio 2023 e quindi sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo e che l'autorizzazione all'alienazione del "Fondo", ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 42/2004 (D.C.R. n. 361 del 5 ottobre 2023) conteneva prescrizioni archeologiche;

- Tenuto Conto del fatto che le opere in progetto ricadono in terreni di proprietà di ente pubblico, e sono quindi sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004;
- Considerato il fatto che l'intervento si localizza in un settore di territorio caratterizzato dalla presenza di siti archeologici sparsi pluristratificati, e delle relative infrastrutture;
- Riscontrato che dalla documentazione allegata all'istanza si evince che le opere per cui si richiede il parere archeologico, presentano impatto sul sottosuolo e conseguente rischio di impatto archeologico;

Questa Soprintendenza *autorizza* ai sensi del dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004 le opere in progetto, in stretta conformità con la documentazione progettuale inviata, sia pure con le seguenti *prescrizioni*, imposte al fine di garantire la tutela di eventuali resti pertinenti al patrimonio culturale archeologico dello Stato che potessero emergere nel corso dei lavori.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

- Per le opere da realizzare nelle **Zone 1, 2, 3** (ambito Fuorigrotta e Soccavo):

1- tutte le opere di scavo saranno effettuate in regime di assistenza archeologica assicurata da un professionista archeologo ad oneri della committenza;

2- tempi e modalità delle opere di scavo dovranno essere concordati con il funzionario responsabile di questa Soprintendenza, le cui indicazioni in fase d'opera dovranno essere puntualmente seguite;

3- in caso di eventuali rinvenimenti la scrivente si riserva di poter imporre eventuali prescrizioni a tutela del patrimonio archeologico dello Stato;

Si rimane in attesa di valutare con congruo anticipo il curriculum del professionista archeologo prescelto per l'assistenza scientifica al cantiere, per il proprio parere di congruità di competenza.

- Per le tutte le opere da realizzare nell'area sottoposta a Vincolo archeologico (Zone 4 e 5 Ambito Soccavo) così come perimetrata nella planimetria allegata al D.M. n. 302 del 22 maggio 2023 si subordina il parere alla Relazione preliminare di VPIA; la relazione archeologica deve essere redatta secondo gli standard previsti dall'Istituto Centrale per l'Archeologia e deve comprendere la compilazione delle schede MOPR e MOSI;

Si richiede, inoltre, che nel quadro economico dell'opera in progetto, redatto secondo i requisiti di cui al § 9 del DPCM 14 febbraio 2022 "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati", siano comprese le somme necessarie ai fini della realizzazione delle attività connesse con la verifica preventiva dell'interesse archeologico; tali somme sono a carico della stazione appaltante come previsto dall'Allegato I.8 art. 7 del D. Lgs. 36/2003.

Dal Punto di vista della Tutela Paesaggistica

Preso atto che:

- Il complesso dell'Università Monte Sant'Angelo è censito al catasto dei fabbricati al Foglio 4 -particella 616 e al catasto dei terreni al foglio - 122 particella 306, foglio - particella 617 e foglio 125 - particella 1189;

- L'area da destinare a parcheggio e a nuova connessione con il Parco Metropolitano delle Colline di Napoli è censita al catasto terreni al foglio 125 particella 974;

- La conformità urbanistica del complesso di Monte S. Angelo è stata accertata mediante il procedimento in Conferenza di Servizi ex art. 81 del DPR 616/77 conclusosi con decreto del Provveditore Regionale alle opere pubbliche della Regione Campania prot. 20931/274 del 22/10/1999 (cfr. Relazione Paesaggistica pag.8);

Considerato che il complesso universitario di Monte Sant'Angelo ricade nell'ambito dei quartieri di Fuorigrotta e Soccavo ed è sottoposto a tutela paesaggistica in quanto:

- rientra nel perimetro del D.M. 11.01.1955, Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dei Campi Flegrei, denominata *Conca di Agnano culminante nel Monte Spina, che costituisce, per la sua origine vulcanica e per l'oasi di verde che essa forma nell'incomparabile paesaggio dei Campi Flegrei, un quadro naturale di non comune bellezza paesistica, ed inoltre offre dei punti di vista dai quali si scorge in lontananza Nisida, Capo Miseno, Capri, Ischia, il Vesuvio ed i Monti Lattari*;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

- rientra nell'ambito UMSA- Insediamento Universitario di Monte Sant'Angelo del P.T.P. Agnano Camaldoli, D.M. 06.11.1995.

Considerato che l'insediamento universitario di Monte Sant'Angelo in oggetto è un complesso architettonico contemporaneo realizzato a partire dagli anni '80 del XX secolo.

Considerato che il progetto complessivamente comporta una riqualificazione degli spazi esterni del complesso universitario nell'area in prossimità dell'accesso e di via Cintia;

Considerato che il progetto prevede la sistemazione delle aree a verde con piantumazioni compensative delle attività antropiche, sistemi di regimentazione e raccolta acqua piovana e riutilizzo a scopi irrigui (1 Stralcio), ricostituzione dei percorsi naturalistici tramite il riordino delle fasce a verde lungo la viabilità primaria per ricomporre i corridoi ecologici e la connessione tra le aree d'intervento e l'area a parco deputata ad assolvere il punto di accesso dal quartiere al vero e proprio Parco delle Colline di Napoli (quest'ultima rientra nel secondo stralcio);

Considerato che l'area più a nord-ovest, nonostante l'attuale situazione di abbandono, presenta ancora caratteri agricoli con presenza di alberature da frutta e piccoli orti e che il progetto in esame prevede per tale area una bonifica e una sistemazione delle recinzioni, con impianto di alberature a compensazione delle attività antropiche, al fine di realizzare una zona a parco di futuro ingresso al Parco metropolitano delle Colline;

Richiamato integralmente il Parere di questa Soprintendenza prot. n. 4608 del 22.03.2024: tenuto conto che non sembrano essere state ancora recepite le prescrizioni in esso contenute;

Vista l'attestazione di conformità paesaggistica dell'intervento in oggetto e la proposta n.163 del 22.11.2024 favorevole al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica trasmessa dal Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio del Comune di Napoli con nota prot. n. PG/2024/1015039, unitamente al parere della Commissione Locale per il Paesaggio prot. n.235 del 17 ottobre 2024 e alla Relazione illustrativa prevista dall'art.146 del D.Lgs.42/2004, con la quale si richiede parere ai sensi dell'art. 146, c.5, D.Lgs.42/2004.

Valutato che sotto l'aspetto paesaggistico l'intervento non è in contrasto con le caratteristiche dei luoghi ed è complessivamente compatibile con i valori tutelati, in base al D.lgs.22/2004 n.42 e s.m.i. e al Provvedimento di tutela;

Questa Soprintendenza esprime parere *favorevole* per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, subordinato alla piena osservanza delle *prescrizioni* di seguito elencate:

1. E' vietata l'impermeabilizzazione delle pavimentazioni delle aree scoperte, ad esclusione delle strade pubbliche già asfaltate e di quelle da realizzare (art.6 comma 3 del PTP Agnano Camaldoli);
2. Le pavimentazioni delle aree scoperte di pertinenza degli edifici o comunque di spazi non edificati devono escludere la impermeabilizzazione utilizzando materiali che consentono l'assorbimento delle acque meteoriche (art.6 comma 15 del PTP Agnano Camaldoli);
3. Le alberature esistenti in buono stato fito-sanitario dovranno essere salvaguardate sul posto o, esclusivamente in caso di evidente impossibilità, ripiantumate in posizione differente all'interno del sito;
4. Per gli interventi di sistemazione del verde, di bonifica e ripristino del sistema vegetale si dovranno utilizzare essenze mediterranee o essenze storicamente inserite nel paesaggio, preferendo specie arboree a bassa manutenzione, resistenti all'inquinamento, non caducifoglie e frondose;
5. Non è consentita la realizzazione di nuovi volumi fuori terra ad esclusione di quelli tecnici connessi alla funzionalità dell'opera da realizzare (art.17 del P.T.P. Agnano-Camaldoli, Zona U.M.S.A);
6. Le altezze delle recinzioni di qualsiasi tipo non possono superare i 2 m (art.8 del PTP Agnano Camaldoli); per le recinzioni leggere la rete plastificata/gommata dovrà essere scelta di colore bianco;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

7. In caso di sostituzione delle recinzioni esterne dell'area interessata dovranno essere utilizzati elementi che consentano la permeabilità visiva da e verso gli spazi ed i percorsi pubblici ed i belvedere in modo da non ostacolare le viste.

Per gli interventi ricompresi nel 2 Stralcio ai fini della redazione del progetto in corso si ribadiscono le prescrizioni date precedentemente:

1. per una migliore integrazione con la zona a parco limitrofa, la pavimentazione dell'area destinata a parcheggio dovrà essere realizzata con grigliato drenante carrabile e adatta alla crescita di manto erboso; nelle fasce perimetrali dell'area a parcheggio dovranno essere messe a dimora idonee alberature di alto fusto;
2. al fine di garantire una adeguata integrazione paesaggistica, non potranno essere coperti da sistema fotovoltaico gli stalli di sosta realizzati su doppia fila contigua; per i restanti stalli indicati come coperti nel progetto in esame dovranno prevedersi moduli FV monocristallini con vetro colorato grigio chiaro disposti parallelamente ai solai di copertura.

Si evidenzia che le opere risultano in ogni caso non assentibili se relative e/o incidenti su ulteriori aree, manufatti o parti di essi abusivamente modificati/realizzati e non sanati. Al Responsabile del paesaggio è demandata la verifica della legittimità dello stato di fatto e dei manufatti esistenti.

Per la Municipalità Fuorigrotta:

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Valeria Bucchignani

Per la Municipalità Soccavo

Il Responsabile dell'Istruttoria paesaggistica

Arch. Claudia Montone

Il Responsabile dell'Istruttoria Archeologica Il Responsabile dell'Istruttoria Archeologica

Dott. Enrico Stanco

Dott. Sonia Pomicino

Per il CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

Arch. Rosalia D'Apice



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
che per la Campania, il Molise, la Basilicata
Sede Centrale di Napoli
oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it

Risposta al foglio del 24.01.2024
Prot. n. 1136

Oggetto: Napoli, Municipalità IX-X, Fuorigrotta e Soccavo, Università degli Studi di Napoli Federico II, Complesso universitario di Monte Sant'Angelo, via Cintia

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per accertamento di conformità urbanistica ed edilizia ai sensi del D.P.R. 383/94 e successive modifiche e integrazioni.

Intervento: Lavori di realizzazione del nuovo ingresso e razionalizzazione dei parcheggi del complesso universitario di Monte S. Angelo - alla Via Vicinale Cupa Cintia, 26 in Napoli (NA).

Soggetto proponente: Università degli Studi di Napoli Federico II

Quadro normativo di riferimento: Art. 21 del D.Lgs. 42/2004; art. 41, c. 4 del D.Lgs 36/2023

Conferenza di Servizi art.4 comma 1 e art.14 bis, L.241/90, artt. 21 e 146 del D.Lgs 42/2004. art.41 comma 4 del D.Lgs 36/2023 – Parere favorevole con prescrizioni

Facendo seguito alla nota del 24.01.24 prot.1366 di codesto Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Basilicata, Sede Centrale di Napoli, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. 1176-A del 24.01.2024, con la quale si indice la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, e dell'art. 3 del D.P.R. 383/1994 finalizzata a ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto nonché della localizzazione dell'opera relativamente all'intervento in oggetto;

VISTO che gli elaborati progettuali sono stati resi disponibili al link: http://www.unina.it/ateneo/conferenza-servizi-msa00_18191;

VISTO che con nota prot.4282 del 28.02.2024, agli atti con prot. 3220-A dello stesso giorno, codesto Provveditorato, a riscontro delle richieste di documentazione formulate dal Comune di Napoli sospendeva i termini della CdS ed assegnava 10 gg ai fini del riscontro documentale;

VISTA la nota del RUP dell'intervento dell'Università Federico II di Napoli il 06.03.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 3674-A in pari data, con la quale si forniva documentazione integrativa consultabile al sito <https://gigamail.unina.it/filesender/?s=download&token=9bb63ce8-8d24-418b-b12e-c991dbb35cce>;

VISTA la nota di trasmissione di documentazione integrativa da parte di codesto Provveditorato con nota del giorno 11.03.2024, prot. 5116, acquisita agli atti con prot. 3904-A;

VISTA ed esaminata la documentazione agli atti della conferenza di servizi e la relazione paesaggistica trasmessa nella documentazione integrativa;

VISTO l'art. 41 c. 4 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO IL DPCM 14 febbraio 2022 "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati"

VISTA la Circolare 32 DG ABAP Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": aggiornamenti normativi e procedurali in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA).



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

PRESO ATTO che:

- *Il complesso dell'Università Monte Sant'Angelo è censito al catasto dei fabbricati al Foglio 4 -particella 616 e al catasto dei terreni al foglio - 122 particella 306, foglio - particella 617 e foglio 125 - particella 1189;*
- *L'area da destinare a parcheggio e a nuova connessione con il Parco Metropolitano delle Colline di Napoli è censita al catasto terreni al foglio 125 particella 974;*
- *La conformità urbanistica del complesso di Monte S. Angelo è stata accertata mediante il procedimento in Conferenza di Servizi ex art. 81 del DPR 616/77 conclusosi con decreto del Provveditore Regionale alle opere pubbliche della Regione Campania prot. 20931/274 del 22/10/1999 (cfr. Relazione Paesaggistica pag.8);*

CONSIDERATO che il complesso universitario di Monte Sant'Angelo ricade nell'ambito dei quartieri di Fuorigrotta e Soccavo ed è tutelato paesaggisticamente in quanto:

- rientra nel perimetro del D.M. 11.01.1955, Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dei Campi Flegrei, denominata Conca di Agnano, sita nell'ambito del Comune di Napoli, *in quanto predetta zona oltre a costituire per la sua origine vulcanica e per l'oasi di verde che essa forma nell'incomparabile paesaggio dei Campi flegrei, un quadro naturale di non comune bellezza paesistica, offre dei punti di vista dai quali si scorge in lontananza Nisida, Capo Miseno, Capri, ischia, il Vesuvio, i Monti Lattari;*
- rientra nell'ambito UMSA- Insediamento Universitario di Monte Sant'Angelo del P.T.P. Agnano-Camaldoli, D.M. 06.11.1995;

CONSIDERATO che l'insediamento universitario di Monte Sant'Angelo in oggetto è un complesso architettonico contemporaneo realizzato a partire dagli anni '80 del XX secolo;

CONSIDERATO che il progetto consiste nelle opere individuate in due stralci progettuali e cinque zone (cfr. Relazione illustrativa generale pp.16-20):

- Zona 1: Nuova Piazza (stralcio 1);
- Zona 2: Nuova viabilità interna e sistema a verde (stralcio 1);
- Zona 3: Nuovo ingresso e sistemazioni di confine (stralcio 1);
- Zona 4: Nuova area a parcheggio (stralcio 2);
- Zona 5: Area attualmente incolta e da destinare a nuova connessione con il Parco Metropolitano delle Colline di Napoli (stralcio 1);

CONSIDERATO che la Zona 5 è oggetto dello Stralcio 1 mentre la Zona 4 è oggetto dello Stralcio 2 del Progetto.

CONSIDERATO che, per gli aspetti archeologici, le opere previste nella Zona 4 e 5 saranno realizzate in un'area il Fondo La Vecchia N.C.T. foglio 125 partt. 629, 630, 974, 874, 875, 1093 decretata di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 c.c1 del D. Lgs. 42/2004 con D.C.R. n. 302 del 22 maggio 2023 e quindi sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo e che l'autorizzazione all'alienazione del "Fondo", ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 42/2004 (D.C.R. n. 361 del 5 ottobre 2023) conteneva prescrizioni archeologiche;

Per quanto attiene gli aspetti architettonici e paesaggistici:



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Considerato che il progetto complessivamente comporta una riqualificazione degli spazi esterni del complesso universitario nell'area in prossimità dell'accesso e di via Cintia;

Considerato che il progetto prevede la sistemazione delle aree a verde con piantumazioni compensative delle attività antropiche, sistemi di regimentazione e raccolta acqua piovana e riutilizzo a scopi irrigui, ricostituzione dei percorsi naturalistici tramite il riordino delle fasce a verde lungo la viabilità primaria per ricomporre i corridoi ecologici e la connessione tra le aree d'intervento e l'area a parco deputata ad assolvere il punto di accesso dal quartiere al vero e proprio Parco delle Colline di Napoli (vedi Relazione paesaggistica pag.26);

Considerato che l'area più a nord-ovest, nonostante l'attuale situazione di abbandono, presenta ancora caratteri agricoli con presenza di alberature da frutta e piccoli orti e che il progetto in esame prevede per tale area una bonifica e una sistemazione delle recinzioni, con impianto di alberature a compensazione delle attività antropiche, al fine di realizzare una zona a parco di futuro ingresso al Parco metropolitano delle Colline;

Questa Soprintendenza esprime parere favorevole per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi, subordinato alla piena osservanza delle prescrizioni di seguito elencate:

- E' vietata l'impermeabilizzazione delle pavimentazioni delle aree scoperte, ad esclusione delle strade pubbliche già asfaltate e di quelle da realizzare (art.6 comma 3 del PTP Agnano Camaldoli);
- Le pavimentazioni delle aree scoperte di pertinenza degli edifici o comunque di spazi non edificati devono escludere la impermeabilizzazione utilizzando materiali che consentono l'assorbimento delle acque meteoriche (art.6 comma 15 del PTP Agnano Camaldoli);
- Le alberature esistenti in buono stato fito-sanitario dovranno essere salvaguardate sul posto o, esclusivamente in caso di evidente impossibilità, ripiantumate in posizione differente all'interno del sito;
- Per gli interventi di sistemazione del verde, di bonifica e ripristino del sistema vegetale si dovranno utilizzare essenze mediterranee o essenze storicamente inserite nel paesaggio, preferendo specie arboree a bassa manutenzione, resistenti all'inquinamento, non caducifoglie e frondose;
- Non è consentita la realizzazione di nuovi volumi fuori terra ad esclusione di quelli tecnici connessi alla funzionalità dell'opera da realizzare (art.17 del P.T.P. Agnano-Camaldoli, Zona U.M.S.A);
- Le altezze delle recinzioni di qualsiasi tipo non possono superare i 2 m (art.8 del PTP Agnano Camaldoli);
- In caso di sostituzione delle recinzioni esterne dell'area interessata dovranno essere utilizzati elementi che consentano la permeabilità visiva da e verso gli spazi ed i percorsi pubblici ed i belvedere in modo da non ostacolare le viste;
- Per una migliore integrazione con la zona a parco limitrofa, la pavimentazione dell'area destinata a parcheggio dovrà essere realizzata con grigliato drenante carrabile e adatta alla crescita di manto erboso;
- Nelle fasce perimetrali dell'area a parcheggio dovranno essere messe a dimora idonee alberature di alto fusto;
- Al fine di garantire una adeguata integrazione paesaggistica, non potranno essere coperti da sistema fotovoltaico gli stalli di sosta realizzati su doppia fila contigua; per i restanti stalli indicati come coperti nel progetto in esame dovranno prevedersi moduli FV monocristallini con vetro colorato grigio chiaro disposti parallelamente ai solai di copertura.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Per quanto attiene gli aspetti archeologici:

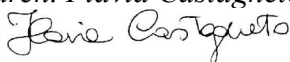
- **Per le tutte le opere da realizzare nell'area sottoposta a Vincolo archeologico (Zone 4 e 5)** così come perimetrata nella planimetria allegata al D.M. n. 302 del 22 maggio 2023 **si subordina il parere alla Relazione preliminare di VPIA**; la relazione archeologica deve essere redatta secondo gli standard previsti dall'Istituto Centrale per l'Archeologia e deve comprendere la compilazione delle schede MOPR e MOSI;
- Si richiede, inoltre, che nel quadro economico dell'opera in progetto, redatto secondo i requisiti di cui al § 9 del DPCM 14 febbraio 2022 *"Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati"*, siano comprese le somme necessarie ai fini della realizzazione delle attività connesse con la verifica preventiva dell'interesse archeologico; tali somme sono a carico della stazione appaltante come previsto dall'Allegato I.8 art. 7 del D. Lgs. 36/2003.

- Per le opere da realizzare nelle Zone 1, 2, 3

(ambito Fuorigrotta e Soccavo)

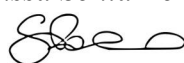
si esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, a condizione che :

- *tutte le opere di scavo o che comportino movimentazione di terreno siano eseguite con l'assistenza archeologica a cura di professionisti in possesso di adeguati titoli formativi e professionali il cui curriculum dovrà essere preliminarmente sottoposto all'approvazione di questa Soprintendenza;*

Per l'area di Fuorigrotta
Il funzionario architetto
arch. Flavia Castagneto


Per l'area di Soccavo
Il funzionario architetto
arch. Claudia Montone


Il funzionario archeologo
dott. Enrico Angelo Stanco


Il funzionario archeologo
dott.ssa Sonia Pomicino


PER IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO
arch. Rosalia D'Apice



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-na@cultura.gov.it